



COMUNE DI  
CUTROFIANO

COMUNE DI CUTROFIANO  
Provincia di Lecce  
Prot. **0014962** del 21-12-2016



Categoria: 2 - Classe: 11

**COMUNE DI CUTROFIANO**

**Provincia di Lecce**

**PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE**

**SULLA PROPOSTA DI**

**"CONTRATTO COLLETTIVO DECENTRATO INTEGRATIVO  
ANNO 2016"**

**L'ORGANO DI REVISIONE**

**Dott. Cosimo Giampiero Longo**

# Comune di CUTROFIANO

## Il Revisore dei Conti

Verbale n. 5 del 19.12.2016

Parere sulla proposta di :

**“CONTRATTO COLLETTIVO DECENTRATO INTEGRATIVO ANNO 2016”**

### P R E M E S S O

che l'organo di revisione in data 07/12/2016 ha ricevuto a mezzo posta elettronica certificata la seguente documentazione:

- Richiesta di formulazione di parere alla proposta di “Contratto Collettivo Decentrato Integrativo Anno 2016;
- Bozza di Relazione illustrativa e Relazione Tecnico-Finanziaria al Contratto Collettivo Decentrato Integrativo dei Dipendenti Comunali del Comune di Cutrofiano per l'anno 2016 redatta dal Responsabile del Settore Amministrativo, Rag. Giovanni Leuzzi;
- Esaminata la proposta ricevuta;
- Acquisito il parere Contabile del Responsabile del Settore Ragioneria, Rag. Lorenzo Ligori con l'attestazione dell'impegno del fondo nel bilancio 2016;

### V E R I F I C A T O

- La corretta composizione della delegazione trattante;
- Che la Relazione illustrativa e la Relazione Tecnico- Finanziaria sono state compilate in ossequio alle istruzioni emanate dal Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato – con circolare n. 25 del 19.07.2012 e successive modificazioni ed integrazioni;
- visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 “Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali (TUEL);
- visto il D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194;

- visti i principi contabili per gli enti locali emanati dall'Osservatorio per la finanza e contabilità degli enti locali;
- visti i principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei Dottori commercialisti e degli Esperti contabili;

### Considerato che

- l'art.5, comma 3 del CCNL sottoscritto in data 01.04.1999, demanda all'Organo di Revisione il controllo sulla compatibilità dei costi di contrattazione collettiva decentrata con i vincoli di bilancio;
- l'art.40 bis del D.Lgs. 30.03.2001 n.165 demanda all'Organo di revisione la verifica della compatibilità dei costi della contrattazione integrativa con i vincoli di bilancio e con quelli derivanti da norme di legge;
- l'art.40, comma quinquies del citato D.Lgs. n. 165/2001, dispone la nullità delle clausole dell'accordo qualora in contrasto con i vincoli dei contratti collettivi nazionali o che comportino oneri non previsti negli strumenti di programmazione annuale pluriennale;
- Rilevato che dai documenti sottoposti per il parere risulta che siano state quantificate in **€. 75.054,98, come da dati riassuntivi esposti nel Modulo III:**
  - **RISORSE STABILI: €. 75.054,98**
  - **RESIDUI ANNI PRECEDENTI – ECONOMIE STRAORDINARIO : €. 0,00**

### TUTTO CIO' PREMESSO

Si esprime "**PARERE FAVOREVOLE**" alla ipotesi di accordo per l'esercizio 2016, invitando l'organo amministrativo alla definizione preventiva degli obiettivi al momento del conferimento degli incarichi dirigenziali, atteso che, l'attribuzione della parte del salario accessorio, relativo alla produttività di ogni singolo dipendente dell'Ente, deve essere definito in materia puntuale, proprio sulla base del conseguimento o meno degli obiettivi.

Cutrofiano, lì 19.12.2016

L'ORGANO DI REVISIONE





## COMUNE DI CUTROFIANO Provincia di Lecce

### RELAZIONE ILLUSTRATIVA E RELAZIONE TECNICO-FINANZIARIA AL CONTRATTO COLLETTIVO DECENTRATO INTEGRATIVO DEI DIPENDENTI COMUNALI DEL COMUNE DI CUTROFIANO ANNO 2016.

#### PARTE I<sup>^</sup> : INDICAZIONI GENERALI

**Premesso che :**

- -L'art. 5 del CCNL del 01.04.1999 del personale non dirigente del comparto delle Regioni ed Enti Locali (come anche modificato con l'art. 4 del CCNL del 22.01.2004) richiede una relazione illustrativa tecnico-finanziaria da inviare al Revisore dei conti assieme all'ipotesi di contratto collettivo decentrato;
- -L'art. 40, c. 3-sexies, del D. Lgs. N. 165/2001 (come modificato con l'art. 54 del D. Lgs. 150 del 2009) prevede che a corredo di ogni contratto integrativo le pubbliche amministrazioni, redigono una relazione tecnico-finanziaria ed una relazione illustrativa, utilizzando gli schemi appositamente predisposti e resi disponibili tramite i rispettivi siti istituzionali dal Ministero dell'Economia e delle Finanze di intesa con il Dipartimento della funzione pubblica e che tali relazioni vengono certificate dagli organi di controllo di cui all'art. 40-bis, comma 1.

Vista la Circolare 19.07.2012 n. 25 del Ministero dell'Economia e delle Finanze MEF Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, Ispettorato generale per gli ordinamenti del personale e l'analisi dei costi del lavoro pubblico ad oggetto «Schemi di Relazione illustrativa e relazione tecnico-finanziaria ai contratti integrativi (articolo 40, comma 3-sixies, Decreto Legislativo n. 165 del 2001) » la quale – sostanzialmente – stabilisce un contenuto minimo ed obbligatorio della Relazione Illustrativa e della Relazione tecnico-finanziaria ai contratti integrativi;

**Visti :**

- la determinazione del Responsabile del Settore Amministrativo n. 489/1109 del 05.12.2016 di costituzione del fondo salario accessorio 2016;
- l'ipotesi di contratto collettivo decentrato stipulata il 18.11.2016;
- la deliberazione di Giunta Comunale n. del , di approvazione dello schema di contratto collettivo decentrato integrativo dei dipendenti del Comune di Cutrofiano per la parte del trattamento economico anno 2016 e di autorizzazione al Presidente della delegazione trattante di parte pubblica alla sottoscrizione definitiva;

Si rende di seguito la Relazione illustrativa all' accordo collettivo decentrato anno 2016.

PARTE II^ : RELAZIONE ILLUSTRATIVA

MODULO 1: scheda 1.1 ILLUSTRAZIONE DEGLI ASPETTI PROCEDURALI, SINTESI DEL CONTENUTO DEL CONTRATTO ED AUTODICHIARAZIONE RELATIVA AGLI ADEMPIMENTI DI LEGGE

Data di sottoscrizione pre-intesa	18.11.2016
Periodo temporale di vigenza	Anno 2016
Composizione della delegazione trattante	Parte pubblica Segretario comunale – Presidente Responsabili di settore Parte sindacale : CISL – UIL CGIL – Funzione Pubblica R.S.U. aziendale :
Soggetti destinatari	Personale dipendente del Comune di Cutrofiano
Materie trattate dal contratto integrativo	•Indennità : ✓ Di rischio ; ✓ Di disagio ; ✓ Previste da specifiche disposizioni di legge, ✓ Indennità per specifiche responsabilità ; ✓ Produttività individuale, erogabile previa valutazione positiva, effettuata dal responsabile di settore (titolare di P.O.) competente
<u>Rispetto dell'iter adempimenti procedurali e degli atti propedeutici e successivi alla contrattazione</u>	Regolare
Intervento dell'Organo di controllo interno Allegazione della certificazione dell'Organo di controllo alla Relazione Illustrativa	In data _____ stata acquisita la certificazione/attestazione del Revisore del conto (qui allegata in copia). Nessun rilievo è stato formulato ?
Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso d'inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria.	✓ E' stato adottato il piano della performance previsto dall'art. 10 del D. Lgs. 150/2009 (GC n. 126 del 05.08.2016) ; ✓ E stato adottato il Piano di prevenzione della corruzione con annesso Programma triennale per la trasparenza e l'integrità 2016-18 previsto dall'art. 11, c. 2 del D. Lgs. 150/2009 (delibera G.C. n. 14 del 29.01.2016) ; ✓ Obbligo di pubblicazione di cui ai commi 6 e 8 dell'art. 11 del D. Lgs. 150/2009 : attuato per quanto di competenza ; ✓ La relazione della performance è stata validata dall'Organo di Valutazione ai sensi dell'art. 14 c. 6 del D. Lgs. 150/2009.

## MODULO 2 : ILLUSTRAZIONE DELL'ARTICOLATO DEL CONTRATTO :

### A) ILLUSTRAZIONE DELL'IPOTESI DI CONTRATTO INTEGRATIVO ANNO 2015

Nell'ipotesi di accordo collettivo decentrato anno 2016 sono stati trattati i seguenti istituti, alcuni solo per la destinazione delle risorse mentre per altri sono state disciplinate anche le modalità di utilizzo. •

- Indennità di rischio (art. 37 del CCNL 14.9.2000) ;
- Indennità di comparto (art. 33 del CCNL 22.1.2004) ;
- Indennità di specifiche responsabilità (artt. 17 c. 2 del CCNL 1.4.1999 –art. 36 CCNL 22.1.2004) ;
- Indennità di disagio (art. 17 c.2 lett. E) del CCNL 1.4.1999 ;
- no Progressioni orizzontali (art. 17 c. 2 lett. B) del CCNL 14.4.1999) ;
- Lavoro straordinario anno 2016 (art. 14 CCNL 1.4.1999 integrato art. 38 del CCNL 14.9.2000);
- Utilizzo di risorse per le politiche di sviluppo delle risorse umane – produttività (art. 17 c.2 lett.a del CCNL 1.4.1999) ;
- Risorse per specifiche disposizioni di legge (RUP -D. Lgs. 163/2006).

Si ritiene che nell'accordo in esame, non siano state trattate materie espressamente escluse dalla contrattazione collettiva, ai sensi dell'art. 40, c. 1, del D. Lgs. 165/2001.

La quantificazione delle risorse è stata effettuata con determinazione del Responsabile del Settore Amministrativo n. 489/1109 del 05.12.2016.

### B) QUADRO DI SINTESI DELLE MODALITA' DI UTILIZZO DEL FONDO RISORSE DECENTRATE ANNO 2016

Le risorse decentrate STABILI quantificate in € 75.054,98 ed utilizzate per il trattamento economico dei dipendenti in servizio, relativamente agli istituti contrattuali aventi carattere di stabilità e continuità nel tempo sono di seguito riportate con riferimento all'anno 2016:

- Indennità rischio (art. 37 del CCNL 14.09.2000) € 0,00, l'indennità viene corrisposta per i giorni di effettivo esercizio delle mansioni di continuativa e diretta esposizione ai rischi pregiudizievoli per la salute nell'importo mensile di € 30,00 (art. 41 del CCNL del 22.1.2004) al personale appartenente alle cat. B giuridico I, impegnate nei lavori di viabilità, cimitero, pulizia stabili e assistenza domiciliare ;
- Indennità di disagio (art. 17 c.2 lett. E del CCNL 1.4.1999) € 494,00. L'indennità viene corrisposta per i giorni di effettivo esercizio delle mansioni in situazioni di disagio per € 30,00 mensili al messo comunale e al centralinista;
- Indennità di comparto (art. 33 del CCNL 22.1.2004) € 13.310,88 corrisposta ai sensi del citato articolo. L'indennità di comparto ha natura fissa e ricorrente e viene corrisposta a tutti i dipendenti in servizio ;
- Indennità categorie A e B1 (art. 32 c. 9 CCNL del 22.1.2004) € 0,00 ;
- Indennità di specifiche responsabilità (art. 17 c. 2 lett. f e i) del CCNL 1.4.1999) e art. 36 CCNL 22.1.2004 : € 1.200,00
  - -n. 2 dipendenti dell'area segreteria, collocate allo sportello Protocollo informatico/archivio l'indennità di € 300,00 annua lorda cadauna;
  - -n. 2 dipendenti servizi demografici e stato civile, servizi elettorali, leva, statistica indennità di € 300,00 annua lorda cadauno;
- Progressioni economiche orizzontali (art. 17 c. 2 del CCNL 1.4.1999) € 34.714,55 a carico del fondo per progressioni fatte nei periodi precedenti. Per l'anno 2016 non sono previste progressioni economiche.
- Compensi diretti ad incentivare la produttività ed il miglioramento dei servizi (art. 17 c. 2 lett. a) del CCNL 01.04.1999) € 11.833,86 pari alle somme residuali della parte stabile. L'assegnazione verrà fatta sulla base del numero dei dipendenti in rapporto agli obiettivi assegnati ed alla performance come previsto dal regolamento comunale, previo utilizzo delle schede di valutazione.

Altre risorse

- Residui da anni precedenti : Economie sul fondo 2015 € 0 – destinate alla produttività.
- Fondo per lavoro straordinario art. 14 CCNL 1.4.99 e art. 38 CCNL 14.9.2000 per 10.000,00

Non sono state previste risorse decentrate variabili con riferimento all'anno 2016.

**C) EFFETTI ABROGATIVI IMPLICITI**

Non si determinano effetti abrogativi impliciti.

**D) ILLUSTRAZIONE E SPECIFICA ATTESTAZIONE IN MATERIA DI MERITOCRAZIA E PREMIALITA'**

La scelta degli obiettivi raggiunti da remunerare, il valore da assegnare agli stessi, le percentuali di ciascun dipendente coinvolto, sono stabiliti dai singoli Responsabili di settore, sulla base della valutazione del peso assegnato all'obiettivo definiti dai Responsabili di settore congiuntamente al Segretario comunale, previo utilizzo delle schede di valutazione adottate dall'Ente in conformità del vigente regolamento sulla performance.

**E) ILLUSTRAZIONE E SPECIFICA ATTESTAZIONE SULLA COERENZA CON IL PRINCIPIO DI SELETTIVA' DELLE PROGRESSIONI ECONOMICHE**

Si evidenzia che, per l'anno 2016, non sono state previste progressioni economiche orizzontali.

**F) ILLUSTRAZIONE DEI RISULTATI ATTESI DALLA SOTTOSCRIZIONE DEL CONTRATTO IN RELAZIONE AGLI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE GESTIONALE**

La scelta degli obiettivi del P.E.G. raggiunti da remunerare, il valore da assegnare agli stessi, sono stabiliti da ciascun Responsabile di Area e dal Segretario comunale, previo utilizzo delle schede di valutazione adottate dall'ente, con particolare riguardo agli obiettivi prioritari indicati nel Piano della Performance 2016.

**G) ALTRE INFORMAZIONI RITENUTE UTILI PER LA MIGLIORE COMPrensIONE DEGLI ISTITUTI CONTRATTUALI**

• Il Comune di Cutrofiano non ha dirigenti.

• Alla luce di quanto rappresentato dalla Corte dei conti, sezioni riunite in sede di controllo, con deliberazione n. 51/CONTR/2011, Sezione Regionale Lombardia con deliberazione/parere n. 55072011/par (ed in applicazione di quanto ivi evidenziato) sono escluse dall'applicazione delle disposizioni di cui all'art. 9, c. 2-bis, del D.L. 31.5.2010 n. 78 (convertito, con modificazioni, in Legge n. 122 del 30.7.2010) le somme destinate:

- ✓ Ad incentivare la progettazione interna ex art. 92 del Codice dei contratti pubblici (D. Lgs. 163/2006);
- ✓ All'esecuzione di censimenti ed altre attività per conto dell'ISTAT.
- ✓ All'esecuzione del lavoro straordinario elettorale a carico dello Stato e di altri enti pubblici.

**Parte III^: RELAZIONE TECNICO-FINANZIARIA**

Al contratto collettivo decentrato integrativo ai sensi degli artt. 4 e 5 del CCNL 1/4/1999, in merito all'utilizzo delle risorse decentrate dell'anno 2015.

**Modulo I – La costituzione del fondo per la contrattazione integrativa**

Il fondo di produttività, in applicazione delle disposizioni dei contratti collettivi nazionali vigenti nel Comparto Regione Autonomie Locali, è stato quantificato dall'Amministrazione con determinazione del settore Amministrativo n. 489/1109 in data 05.12.2016, nei seguenti importi:

Descrizione	Importo
Descrizione Importo Risorse stabili	€ 75.054,98
Residui da anni precedenti	€ 0
Risorse variabili	€ 0
<b>Totale</b>	<b>€ 75.054,98</b>

### Sezione I – Risorse fisse aventi carattere di certezza e di stabilità

#### Risorse storiche consolidate

La parte "stabile" del fondo per le risorse decentrate per l'anno 2016 è stata quantificata ai sensi delle disposizioni contrattuali vigenti, e quantificata in € 75.054,98.

#### Incrementi esplicitamente quantificati in sede di Ccnl

Descrizione	Importo
CCNL 22/1/2004 ART. 31 c.4	51.583,71
CCNL 22/1/2004 art. 32 c. 1	3.700,72
CCNL 22/1/2004 art. 32 c. 2	2.984,45
CCNL 9/5/2006 art. 4 c. 1	4.518,00
CCNL 11/4/2008 art. 8 c. 2	

#### Altri incrementi con carattere di certezza e stabilità

Descrizione	Importo
CCNL 5/10/2001 art. 4, c. 2	13.521,35
CCNL 1/4/1999 art. 15, c. 5 /parte (incremento stabile delle dotazioni organiche)	1.686,99
CCNL 22/01/2004 dich. cong. n° 14	
CCNL 09/05/2006 dich. cong. n° 4 (recupero PEO)	
CCNL 11/4/2008 art. 8 c. 2	
CCNL 1/4/1999 art. 14, c. 4 riduzione straordinari	
Altro	1.470,29

### Sezione II – Risorse variabili

Le risorse variabili sono pari a € 0

Altre risorse

Descrizione*	Importo
Residui da anni precedenti –risparmi su fondo lavoro straordinario 2015	€ 0,00
Compensi ISTAT censimento popolazione	€ 0,00
fondo per lavoro straordinario	€ 10.000,00
Totale risorse	€ 10.000,00

### Sezione III – Eventuali decurtazione del fondo

Sono state effettuate le seguenti decurtazioni:

quota oneri personale ATA e vigilanza € 272,69

recupero indennità di comparto Personale cessato 2015 e non sostituito € 52,03

**Riduzione fondo 2014 – riduzione spesa personale (4,55%) € 3.615,68**

**Riduzione fondo 2015 – riduzione spesa personale (0,98%) € 742,82**

Sezione IV – Sintesi della costituzione del fondo sottoposto a certificazione al netto delle decurtazioni 2014/2016

Descrizione	Importo
Risorse stabili	€ 75.054,98
Risorse variabili	0
<b>Totale</b>	<b>€ 75.054,98</b>

Sezione V – Risorse allocate all'esterno del fondo

Non sono state allocate all'esterno del fondo risorse salario accessorio.

**Modulo II – Definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa**

Sezione I – Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate specificamente dal Contratto Integrativo sottoposto a certificazione

Non vengono regolate dal presente contratto somme fisse per totali € 49.997,73 relative a:

Descrizione	Importo
Indennità di comparto	€ 13.310,88
Progressioni orizzontali	34.714,55
Oneri riclassificazione personale area vigilanza	€ 272,69
Indennità categorie A e B	€ 0

Le somme suddette sono effetto di disposizioni del CCNL o di progressioni economiche orizzontali pregresse.

Sezione II – Destinazioni specificamente regolate dal Contratto Integrativo

Vengono regolate dal contratto somme per complessivi € 15.048,00 così suddivise:

Descrizione	Importo
Indennità di rischio	0
Indennità di disagio	€ 494,00
Indennità di turno vigilanza	€ 11.000,00
Indennità di reperibilità	€ 1.849,00
Indennità maneggio valori	€ 380,00
Indennità specifiche responsabilità(art. 17, comma 2, lett. f) CCNL 01.04.1999	€ 0
Indennità specifiche responsabilità (art. 17, comma 2, lett. I) CCNL 01.04.1999	€ 1.200,00
Produttività di cui all'articolo 17, comma 2, lettera a) del CCNL 01/04/1999	11.833,86
<b>TOTALE</b>	<b>26.756,86</b>

Sezione III - (eventuali) Destinazioni ancora da regolare

Voce non presente

Sezione IV - Sintesi della definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa sottoposto a certificazione

Descrizione	Importo
Somme regolate dal contratto	€ 26.756,86
Destinazioni ancora da regolare	€ 0
Totale	€ 26.756,86

Sezione V - Destinazioni temporaneamente allocate all'esterno del Fondo

Non sono state allocate risorse all'esterno del fondo.

Sezione VI - Attestazione motivata, dal punto di vista tecnico-finanziario, del rispetto di vincoli di carattere generale

a. attestazione motivata del rispetto di copertura delle destinazioni di utilizzo del Fondo aventi natura certa e continuativa con risorse del Fondo fisse aventi carattere di certezza e stabilità;

Le risorse disponibili ammontano a € 75.054,98; le destinazioni di utilizzo aventi natura certa e continuativa (comparto, progressioni orizzontali, indennità cat. A e B/1) ammontano a € 53.378,62. Pertanto le destinazioni di utilizzo aventi natura certa e continuativa sono tutte finanziate con risorse stabili

b. attestazione motivata del rispetto del principio di attribuzione selettiva di incentivi economici;

Gli incentivi economici sono erogati in base al CCNL e la parte di produttività è erogata in applicazione delle norme regolamentari dell'Ente in coerenza con il d.lgs. 150/2009 e con la supervisione dell'Organo di Valutazione.

c. attestazione motivata del rispetto del principio di selettività delle progressioni di carriera finanziate con il Fondo per la contrattazione integrativa (progressioni orizzontali)

Per l'anno in corso non è prevista l'effettuazione di progressioni orizzontali.

**Modulo III - Schema generale riassuntivo del Fondo per la contrattazione integrativa e confronto con il corrispondente Fondo certificato dell'anno precedente**

Descrizione	Anno 2015	Anno 2016
Risorse stabili	75.797,80	75.054,98
Residui anni precedenti -economici straordinari	2.096,23	0,00

**Modulo IV - Compatibilità economico-finanziaria e modalità di copertura degli oneri del Fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio**

Sezione I - Esposizione finalizzata alla verifica che gli strumenti della contabilità economico-finanziaria dell'Amministrazione presidiano correttamente i limiti di spesa del Fondo nella fase programmatica della gestione

Tutte le somme relative al fondo delle risorse decentrate sono imputate al bilancio corrente interventi di spesa del personale, quindi la verifica tra sistema contabile e dati del fondo salario accessorio è costante.

Sezione II - Esposizione finalizzata alla verifica a consuntivo che i limiti di spesa del Fondo risultano rispettati

Il limite di spesa del Fondo dell'anno 2015 risulta rispettato rientra nel limite di cui all'art. 1 c. 236 del D.L. 208/2015, per il principio di invarianza finanziaria.

- si richiamano i pareri della Corte dei Conti Lombardia n. 157/2012 e 264/2012, della Corte dei Conti Veneto n. 201/2011, dell'ARAN prot. 21233 del 3.11.2011.

Il residuo da anni precedenti deriva da economie del fondo 2014, vincolato per legge all'applicazione nel CCDI dell'anno successivo.

Cutrofiano, li 07.12.2016

Per il Responsabile del Settore Amministrativo  
Dott.ssa Maria Antonietta Foggetti



Sezione III - Verifica delle disponibilità finanziarie dell'Amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del Fondo

Il totale del fondo costituito con determinazione n.489/1109 è stato regolarmente impegnato nel bilancio 2016 - interventi diversi relativi al personale.

Cutrofiano, li 07.12.2016

Il Responsabile del Settore Ragioneria  
Rag. Lorenzo Liori



